

**Azienda di Servizi alla Persona
“Valloni Marecchia”**

Sede legale. Via di Mezzo n. 1 - Rimini

PIANO PROGRAMMATICO 2016 – 2018

Allegato A alla Deliberazione n. 24 del 25/11/2016

1. Il contesto di riferimento

Il Piano programmatico 2016 – 2018 è il primo della nuova Azienda Pubblica di Servizi Valloni Marecchia costituitasi in data 01.04.2016 con Deliberazione di Giunta regionale n.434 del 29.03.2016.

Tale Piano programmatico si inserisce in un contesto regionale caratterizzato dalla conferma degli accreditamenti definitivi delle strutture residenziali avvenute alla fine del 2015 e dall'approvazione, con Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna del 29.02.2016, del sistema di remunerazione dei servizi socio sanitari accreditati provvisoriamente e/o definitivamente.

1.1.Costituzione dell'Azienda Pubblica di servizi alla persona "ASP Valloni Marecchia"

Nel corso del 2016 è giunto a compimento il processo di unificazione delle due Aziende di Servizi alla Persona presenti nel distretto socio-sanitario di Rimini: ASP "Casa Valloni" e ASP "Valle del Marecchia".

Si ritiene utile riassumere i passaggi, ed i conseguenti atti fondamentali, del suddetto procedimento.

La Regione Emilia Romagna, con propria legge n.12/2013, "Disposizioni ordinamentali e di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari. Misure di sviluppo e norme di interpretazione autentica in materia di aziende pubbliche di servizi alla persona" ha dato vita a un processo di riordino delle forme pubbliche di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari nel cui ambito è prevista l'unificazione delle Aziende di servizi alla persona già costituite ed operanti nel medesimo ambito distrettuale.

L'ambito distrettuale di Rimini, oltre al Comune di Rimini, include un ambito territoriale ottimale istituito ai sensi della L.R. n. 21/02 che ricomprende 11 comuni: Bellaria Igea Marina, Santarcangelo di Romagna, Poggio Torriana, Verucchio, San Leo, Talamello, Novafeltria, Maiolo, Pennabilli, Sant'Agata Feltria e Casteldelci.

Nel distretto operano due aziende pubbliche: ASP Casa Valloni e ASP Valle del Marecchia.

La proposta di unificazione delle due ASP, ai sensi della L.R. 12/2013, è stata sottoposta al Comitato di Distretto in data 17.11.2015 che ne ha condiviso le motivazioni e gli obiettivi dell'unificazione.

Successivamente si è svolto l'iter Deliberativo nei Consigli degli Enti interessati con l'approvazione dei seguenti atti deliberativi:

- COMUNE DI RIMINI: Deliberazione del Consiglio Comunale di Rimini n.98 del 09.12.2015;
- UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA: Deliberazione del Consiglio dell'Unione di Comuni Valmarecchia n. 40 del 17.12.2015;
- COMUNE DI BELLARIA: Deliberazione del Consiglio Comunale di Bellaria Igea Marina n. 93 del 21/12/2015;

In particolare, con le sopra riportate Delibere, sono stati approvati gli schemi di accordo di programma e convenzione finalizzati al riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari.

Le Assemblee dei Soci delle due ASP coinvolte hanno successivamente adottato i seguenti atti:

- ASP CASA VALLONI: Deliberazione n. 1 del 02.03.2016 con cui si è approvata la proposta di unificazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "ASP Casa Valloni" con l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "ASP Valle

- del Marecchia" per la nascita della nuova ASP unica distrettuale denominata ASP Valloni Marecchia e Deliberazione n. 2 del 02.03.2016 con cui si approva la proposta di Statuto della costituenda ASP Valloni Marecchia;
- ASP VALLE DEL MARECCHIA: Deliberazione n.1 del 04.03.2016 con la quale si è approvata la proposta di unificazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "ASP Casa Valloni" con l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "ASP Valle del Marecchia" per la nascita della nuova ASP unica distrettuale denominata ASP Valloni Marecchia e deliberazione n. 2 del 04.03.2016 con la quale si è approvata la proposta di Statuto della costituenda ASP Valloni Marecchia.

La proposta di unificazione, corredata di tutti gli atti del procedimento richiesti dalla DGR n. 1982/2013, a firme congiunte dei Presidenti delle Assemblee dei Soci delle due ASP, è stata trasmessa all'amministrazione regionale in data 04.03.2016.

Infine, a conclusione della procedura, la Regione Emilia Romagna, con Deliberazione di Giunta regionale n.434/2016 ha disposto l'unificazione delle due ASP, istituendo la nuova Azienda di Servizi alla persona "ASP Valloni Marecchia" con decorrenza 01.04.2016.

Ai sensi della normativa regionale l'ASP è un Ente pubblico non economico locale disciplinato dall'ordinamento regionale, ha personalità giuridica di diritto pubblico, è dotata di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria nell'ambito delle norme e dei principi stabiliti con atti dell'assemblea legislativa regionale. Non ha fini di lucro.

Un elemento di criticità rispetto al panorama dei soggetti istituzionali nel quale si colloca ed opera è rappresentato dal fatto che non esiste una legislazione nazionale che normi queste tipologie di organizzazioni pubbliche.

La nuova Azienda ha dovuto, in questa prima fase di attività, affrontare le seguenti problematiche:

- Dotarsi di una struttura organizzativa coerente con il nuovo assetto istituzionale, aziendale, gestionale. La nuova ASP dovrà attuare una completa integrazione operativa degli uffici e servizi, con progressiva definizione dei nuovi assetti, per consentire agli operatori, con provenienza diversa, di condividere la prima fase di attività del nuovo Ente in vista di una effettiva e concreta integrazione funzionale delle metodologie di lavoro e delle procedure.
- Elaborare un bilancio unico. L'elaborazione dei bilanci delle due ASP avveniva con criteri non sempre uniformi. In particolare, considerato che le due ASP utilizzavano diversi codici di attività IVA, si è proceduto, in questa prima fase, ad armonizzare le voci di costo e ricavo dei due Bilanci.
- Elaborare la contabilità analitica divisa per centri di responsabilità al fine di permettere l'analisi dei costi e ricavi per ciascun servizio della nuova azienda.
- Assicurare a tutti gli utenti dell'ASP un servizio di qualità, in forma il più possibile omogenea, sui diversi territori in continuità con i servizi precedentemente erogati dalle due ASP.
- Assicurare gli investimenti già iniziati e previsti dalle due precedenti ASP.

1.2 Accreditoamento definitivo

Alla luce delle normative regionali, l'accreditoamento può definirsi uno strumento che va inserito nel nuovo sistema dei Servizi Sociali e sociosanitari come disegnato dal Piano Regionale sociale e sanitario: nuovo sistema di governance - riappropriazione da parte dei Comuni del ruolo di lettura

dei bisogni, programmazione delle risposte e delle risorse, espressione della committenza, monitoraggio verifica e controllo.

Si è operata una distinzione fra funzioni di committenza e funzioni di produzione.

L'accreditamento sociosanitario (e successivamente quello sociale) è quindi parte di un sistema nel quale la Regione definisce il quadro di riferimento e le regole.

I Comuni in forma associata su base distrettuale:

- programmano;
- esprimono la committenza;
- rilasciano l'accreditamento.

I Comuni (attraverso le proprie forme di gestione, diretta, ASP, etc), i soggetti no profit e profit gestiscono e producono servizi.

L'elemento incisivo che caratterizza la regolamentazione regionale dell'accreditamento lo si trova nella "RESPONSABILITA' UNITARIA DELLA GESTIONE".

Tale unitarietà è finalizzata a superare, attraverso un percorso di gradualità, le condizioni di frammentazione, garantendo che anche l'organizzazione dei servizi alberghieri e di supporto, in qualsiasi forma prodotti, sia integrata con le attività assistenziali e persegua l'obiettivo del benessere complessivo dell'utente.

Le due ASP del distretto di Rimini hanno completato l'adeguamento della gestione e dell'organizzazione in attuazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi socio-sanitari conseguendo l'accreditamento definitivo del Servizio Casa-Residenza per Anziani non autosufficienti (CRA) sia per la CRA 1 con sede a Rimini in Via di Mezzo che per la CRA Verucchio sita a Verucchio in Via Monte Ugone n.13.

La Regione ha ravvisato la necessità di garantire sostenibilità al sistema dei servizi socio-sanitari ed ampliamento della capacità di risposta ai bisogni delle persone anziane e disabili attraverso i seguenti interventi coordinati:

- ampliamento delle opportunità e delle modalità di erogazione di interventi a bassa soglia e di presa in carico di anziani, disabili e dei loro familiari e caregiver aumentando il numero dei cittadini inseriti nella rete dei servizi;
- incremento delle tariffe/die per la sola quota a carico del FRNA per tutti i soggetti gestori dei servizi accreditati definitivamente, senza alcun aumento a carico degli utenti;
- introduzione di una misura di compensazione dell'IRAP per i gestori pubblici per sanare l'aumento del differenziale tra soggetti pubblici e privati derivante dalla riduzione IRAP per i soggetti privati stabilita dalla legge di stabilità per l'anno 2015;
- sostegno alle gestioni di servizi accreditati di piccole dimensioni collocati in zone svantaggiate per i quali non è possibile allo stato attuale ipotizzare interventi di riorganizzazione razionalizzazione.

La Regione conferma il perseguimento, anche tramite il sistema di remunerazione, degli obiettivi strategici assegnati al processo di accreditamento. Con deliberazione n. 273/2016 la Giunta Regionale ha approvato il sistema di remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati provvisoriamente e/o definitivamente.

2. Caratteristiche e requisiti delle prestazioni da erogare

L'ASP ispira ed orienta la propria attività al rispetto delle finalità e dei principi indicati nella legge regionale n. 2 del 2003 ed in particolare:

- a) rispetto della dignità della persona e garanzia di riservatezza;
- b) adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi, nel rispetto delle opzioni dei destinatari e delle loro famiglie.

Tra i principali impegni dell'Azienda nel corso del prossimo triennio vi è innanzitutto quello di mantenere e consolidare i servizi dalle due ASP soggette a fusione.

La gestione di tali servizi dovrà essere improntata alla flessibilità e alla personalizzazione - per adeguarsi ad una popolazione anziana con bisogni sempre più diversificati e con patologie fisiche e psichiche sempre più gravi e livelli di autonomia sempre più compromessi o inesistenti - e all'attenzione alle richieste e agli input provenienti dagli utenti e dalle loro famiglie.

I servizi attualmente offerti sono:

A) SERVIZI SANITARI E ASSISTENZIALI

1. **CASA RESIDENZA (CRA) 1**- struttura residenziale situata a Rimini in Via Di Mezzo 1, rivolta ad anziani non autosufficienti con un grado più o meno elevato di patologie cronico degenerative e forme di demenza, per 65 posti letto.
2. **CASA RESIDENZA (CRA) VERUCCHIO**- struttura residenziale situata a Verucchio in Via Monte Ugone 13, rivolta ad anziani non autosufficienti con un grado più o meno elevato di patologie cronico degenerative e forme di demenza, per 30 posti letto.
3. **GRUPPO APPARTAMENTO**- struttura residenziale per anziani autosufficienti situata a Rimini in Via Di Mezzo 1, per 4 posti letto.
4. **ALLOGGI CON SERVIZI(SERVI)**- appartamenti residenziali per anziani non autosufficiente in grado di adempiere autonomamente alle principali attività di vita quotidiana (ADL), situati a Rimini in Via M. D'Azeglio 13, per un totale di 13 unità immobiliari e 19 posti.
5. **ALLOGGI CON SERVIZI(SUOR ANGELA MOLARI)**- appartamenti residenziali per anziani non autosufficiente in grado di adempiere autonomamente alle principali attività di vita quotidiana (ADL) , situati a Santarcangelo di Romagna in Via Mazzini 6, per un totale di 7 unità immobiliari.

Le strutture residenziali (CRA) accolgono anche ricoveri temporanei e di sollievo, come previsto dalla Delibera Regionale 514/2009.

Le prestazioni di carattere assistenziale, sociale e sanitario sono erogate nel rispetto dei parametri indicati dalle direttive regionali e del contratto di servizio avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti relativi al servizio accreditato definitivamente di Casa Residenza 1 e Casa Residenza Verucchio, e con le figure professionali dalle stesse previste, ovvero Medici di diagnosi e cura, Infermieri, Fisioterapisti, Responsabili delle Attività Assistenziali, Operatori Socio-Sanitari, Animatori/Educatori, Coordinatori Responsabili di Struttura, Coordinatori Sanitari, Psicologi. In particolare il servizio di Assistenza Tutelare è garantito da O.S.S. qualificati, in dotazione corrispondente ai parametri previsti dalla normativa.

I servizi di supporto sono realizzati e organizzati in modo integrato con gli interventi assistenziali. La metodologia di lavoro per obiettivi, adottata in tutti i servizi assistenziali, garantisce la realizzazione di interventi personalizzati.

La valorizzazione del patrimonio di esperienza, conoscenza e cultura viene garantita dalla presenza di un servizio di animazione e dalla organizzazione di attività specifiche di carattere artistico-culturale, curate da figure professionali. L'organizzazione di eventi interni aperti alla cittadinanza e la partecipazione degli anziani, familiari ed operatori a manifestazioni ed eventi esterni alla struttura, la collaborazione con enti, associazioni e servizi territoriali favoriscono una significativa integrazione con il contesto sociale di riferimento.

B) SERVIZI EDUCATIVI

1. **NIDO D'INFANZIA "CERCHIO MAGICO"**- autorizzato per 63 posti, che accoglie bambini dai 9 ai 36 mesi.
2. **NIDO D'INFANZIA "BRUCOVERDE"**- autorizzato per 37 posti, che accoglie bambini dai 9 ai 36 mesi.
3. **NIDO D'INFANZIA INTERAZIENDALE "BELNIDO"**- autorizzato per 73 posti, che accoglie bambini dai 10 ai 36 mesi.
4. **SCUOLA PER L'INFANZIA "SALVATOR ALLENDE"** - avente capacità ricettiva di 56 posti bambino.
5. **COORDINAMENTO PEDAGOGICO NIDO D'INFANZIA "IL GELSO"** - autorizzato per 78 posti.

Il servizio educativo considera il Nido d'Infanzia e la scuola d'infanzia un luogo privilegiato di crescita e sviluppo delle potenzialità individuali, cognitive, affettive e sociali, finalizzato al raggiungimento di uno sviluppo armonico della personalità. L'obiettivo primario è favorire la crescita del bambino in modo sereno, in un ambiente in grado di continuare ed integrare l'attività della famiglia. La giornata viene organizzata tenendo presenti i ritmi ed i tempi del bambino ed integra momenti di vita quotidiana legati soprattutto al soddisfacimento di bisogni primari (l'alimentazione, il riposo, la sicurezza, la pulizia) a momenti di gioco libero ed organizzato, quali laboratori, sperimentazioni e situazioni che implicano la partecipazione dei genitori.

Le prestazioni di carattere educativo sono erogate nel rispetto dei parametri indicati dalle direttive statali, regionali e comunali e con le figure professionali dalle stesse previste, ovvero Coordinatore Pedagogico, Educatori, Insegnanti, Operatori scolastici.

Tutti i plessi dei nidi d'infanzia sono dotati di cucina interna per la preparazione dei pasti, mentre per la scuola d'infanzia i pasti sono veicolati, tutti preparati secondo i menù stabiliti e autorizzati dall'Azienda Sanitaria Locale.

Le finalità perseguite, sono:

- formazione e socializzazione dei bambini nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e relazionali;
- cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare;
- sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.

Il coinvolgimento nella gestione di un Nido Aziendale e di una Scuola per l'infanzia deriva dalla volontà di conciliare le esigenze familiari con l'attività aziendale favorendo l'impegno delle aziende nei progetti di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e nelle attività sviluppate nell'ambito della Responsabilità Sociale.

C) SERVIZI SOCIALI

1. **RESIDENCE DEI BABBI** - in convenzione con il Comune di Rimini, avviato nel corso del 2013 presso la Palazzina di Via Graf composta da 8 appartamenti, prevede il sostegno ed il supporto ai Papà separati nel ruolo genitoriale.

3. Risorse finanziarie ed economiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi del piano

Le risorse finanziarie ed economiche di cui dispone l'ASP per l'erogazione della propria attività e per il raggiungimento dei propri obiettivi triennali derivano dalla gestione del "core business" dell'azienda e sono individuabili:

- nella retta pagata direttamente dagli ospiti (giornaliera e parte della tariffa per la casa residenza e mensile per gli alloggi con servizi) il cui ammontare è stabilito o nel "Contratto di Servizio" stipulato per i servizi accreditati o con il contratto stipulato con gli ospiti;
- nell'onere sanitario (componente della tariffa e parte della contribuzione per la residenza negli alloggi protetti), riconosciuto nel Contratto di Servizio, a valere sul Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza (FRNA), stabilito dall'Ufficio di Piano in relazione alle caratteristiche dell'attività erogata, per giornate di presenza per ogni ospite delle strutture gestite, ad eccezione del Gruppo Appartamento di Rimini;
- nel prezzo pagato dall'ospite per i servizi aggiuntivi eventualmente usufruiti;
- nel rimborso riconosciuto dall'Azienda Sanitaria in relazione al Servizio Infermieristico, Servizio Riabilitativo e di Coordinamento Sanitario a valere sul Fondo Sanitario Regionale;
- nella retta bimestrale per ogni bambino pagata dalla famiglia, differenziata per scaglioni di reddito definiti dal Comune di Rimini e valevoli per le strutture dello stesso;
- dal contributo annuo a bambino riconosciuto dal Comune di Rimini e stabilito nella convenzione in essere per i nidi in gestione all'ASP;
- dalla compartecipazione alla retta per ogni bambino pagata dalle aziende in convenzione per il nido interaziendale;
- dal rimborso annuo riconosciuto dal Comune di Bellaria Igea Marina e stabilito nella convenzione in essere per la scuola d'infanzia in gestione all'ASP;
- dal rimborso annuo riconosciuto dal Comune di Bellaria Igea Marina e stabilito nella convenzione in essere per il Coordinamento Pedagogico del nido d'infanzia "Il Gelso";
- nella retta e rimborsi derivanti dalla gestione del Residence dei Babbì;
- dalle rendite della gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Azienda quali fitti, interessi, contratti in generale.
- dal rimborso per i Progetti approvati dal Distretto di Rimini, a carico del FRNA (Amarcord Cafè, Centro d'Incontro, Progetto di Monitoraggio Anziani e Disabili che vivono a domicilio).

Per la predisposizione del Bilancio di previsione 2016 - 2018 della nuova ASP Valloni Marecchia ci si è basati sui Bilanci di Previsione 2016 approvati dalle Assemblee dei Soci delle due ASP soggette a unificazione nel mese di Marzo 2016, sui preconsuntivi 2015 delle due ASP soggette a fusione in corso di approvazione, sull'andamento dei primi mesi di avvio della nuova ASP e sulle sinergie di fusione.

I Bilanci consuntivi (anno 2015 e primi 3 mesi del 2016) e il Bilancio di previsione del 2016 dell'ASP Casa Valloni sono stimati in pareggio mentre i Bilanci consuntivi (anno 2015 e primi 3 mesi del 2016) e il Bilancio di previsione 2016 dell'ASP Valle del Marecchia prevedono dei risultati economici negativi.

Le sinergie derivanti dalla fusione delle due ASP andranno pienamente a regime nell'anno 2017 mentre nell'anno 2016 influiranno per un numero minore di mesi; inoltre in questa fase di costituzione dell'ASP Valloni Marecchia si registrano maggiori costi dovuti allo start-up della nuova Azienda.

Per quanto sopra citato si prevede di chiudere l'esercizio 2016 (Aprile - Dicembre) con un risultato economico negativo mentre si stima di arrivare ad un pareggio di bilancio a partire dal 2017.

IRAP. La Regione Emilia Romagna aveva previsto, all'interno della Legge Finanziaria 2016, la cancellazione dell'IRAP per tutte le aziende che gestivano servizi socio assistenziali. Da tempo infatti le ASP chiedevano la riduzione di questa imposta (per portarla in linea rispetto a quella applicata dal privato sociale) in quanto era a rischio la tenuta dei loro bilanci. Questa decisione, che avrebbe portato un grande beneficio al Bilancio della nuova ASP (spesa annua IRAP della nuova ASP circa 220.000) è stata recepita con un sistema di compensazione, elaborato dalla Regione, che porterà ad un miglioramento rispetto agli anni precedenti ma lontano dalle cifre che si avrebbero con un azzeramento dell'imposta.

Morosità. Una leva sulla quale è necessario agire riguarda l'attività di recupero crediti ed azioni per ridurre/contrastare la morosità degli utenti; un fenomeno cresciuto in maniera esponenziale nel corso degli ultimi anni e che incide negativamente sul Bilancio d'esercizio con la conseguente necessità di procedere ad accantonamenti o svalutazioni.

I nuovi contratti di servizio, che sono in corso di approvazione, prevedono una gestione precisa del fenomeno "morosità".

Il Comitato di Distretto socio sanitario di Rimini nord (Comune di Rimini, Comune di Bellaria Igea Marina e Unione dei Comuni della Valmarecchia) ha introdotto criteri e linee operative per la gestione della fase di accesso e di riscossione delle rette a carico degli utenti dei servizi residenziali per anziani, dei servizi semiresidenziali e residenziali per disabili. Il documento nasce dalla necessità di contenere la morosità che si è riscontrata nel pagamento delle rette, fenomeno che si è aggravato negli ultimi anni e che, oltre a nascondere risvolti talvolta drammatici sul piano umano, rischia di andare a intaccare la sostenibilità di servizi fondamentali di cui gli enti pubblici si fanno in gran parte carico.

Accordo di programma finalizzato al riordino delle forme pubbliche di gestione. Nel processo di fusione, evidenziato nel paragrafo 1.1, i Comuni Soci hanno approvato l' "Accordo di programma finalizzato al riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio sanitari", in cui vengono, fra l'altro, analizzati i risparmi ottenuti dalla fusione delle due ASP presenti nel distretto e la costituzione di un'unica Azienda.

Nello schema sotto riportate vengono elencate le sinergie di fusione indicate dall'accordo di programma e la loro attuazione.

Come precedentemente citato le sinergie generate dalla fusione andranno pienamente a regime nel 2017 mentre per quest'anno influiranno solo per un numero limitato di mesi.

PREVISIONE ACCORDO DI PROGRAMMA				ATTUAZIONE		
SINERGIE DI FUSIONE	Motivo risparmio	Importo previsto in riduzione	Stato di fatto	Importo previsto in riduzione e 2016	Importo anno 2017	
Servizio di pulizia (uffici amministrativi)	Sede amministrativa unica	-2.000,00	Gli uffici amministrativi sono stati accentrati presso la sede legale dell'ASP Valloni Marecchia a Rimini in Via Di Mezzo,1. Dal mese di aprile è stato interrotto il servizio di pulizia presso gli Uffici amministrativi di Verucchio.	- 1.800,00	- 2.400,00	
Utenze (energia elettrica, gas, acqua,	Sede amministrativa	-7.000,00	A seguito del trasferimento degli Uffici amministrativi di Verucchio	-1.500,00	- 7.000,00	

telefonia e dati)	unica		si ha una riduzione del costo per le utenze.		
Canoni di assistenza	Software gestionale unico	-4.000,00	In questo primo anno si è proceduto ad implementare, tramite la Ditta Softwareuno, una procedura di fusione al fine di uniformare tutti i conti e moduli relativi alla contabilità delle due ASP e all'aggiornamento dei programmi (ciclo attivo). I costi relativi a tale procedura sono stati contabilizzati, ai sensi di legge, come cespiti ad utilità pluriennale nel conto "Costi di impianto e d'ampliamento". Dal prossimo anno si avrà una riduzione dei costi per i canoni di assistenza, rispetto a quelli sostenuti dalle due ASP separate, in quanto si avrà un unico canone di assistenza del software gestionale	0	- 4.000,00
Indennità/gettone Presidente Consigliere CdA	Unico CdA	-6.380,00	Entrambe le ASP avevano dei CdA formate da 5 membri. Con l'unificazione si avrà un unico CdA formato da 3 membri. Con Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 6 del 21.07.2016 si è stabilito, per ciascuno dei componenti del CdA, un un gettone di presenza pari ad Euro 100,00 lordi da corrispondersi nel limite di n. 24 per anno solare. Non è prevista nessuna indennità per il Presidente.	-20.418,00	- 28.024,00
Indennità organi di controllo	Unico revisore	-5.700,00	Ci sarà un unico revisore. Con Delibera dell'Assemblea dei soci n.7 del 21.07.2016 è previsto un costo per il revisore pari a € 7.000. L'ASP Valle del Marecchia aveva già ridotto il compenso del proprio revisore a € 3.000,00 + IVA e cassa previdenza.	- 3.800,00	- 3.800,00
Nucleo di valutazione	Riduzione costo nucleo di valutazione	-950,00	Ci sarà un unico nucleo di valutazione. Si prevede di portare in diminuzione il costo sostenuto dall'ASP Valle del Marecchia.	- 700,00	- 700,00
Servizi contabili e fiscali	Unico consulente servizio fiscale e contabile	-20.000,00	Per il 2016 i consulenti dovranno provvedere alla chiusura dei Bilanci Consuntivi e alle dichiarazioni fiscali delle due ASP soggette a fusione. Dal 2017 ci sarà un unico consulente fiscale/contabile.	0	-20.000,00
Personale amministrativo	Riduzione una unità amministrativa	-30.000,00	L'ASP Casa Valloni, dal 01.01.2016, non ha più rinnovato il contratto, in	-14.538,00	-14.538,00

			somministrazione lavoro di una unità amministrativa.		
Aggiornamento e formazione personale		-1.000,00	Si uniranno i fondi destinati dall'aggiornamento formazione del personale.	0	-500,00
Cancelleria stampati e materiali di consumo		-300,00	Si avranno delle economie di scala per cancelleria, stampati e materiali di consumo	-150,00	-300,00
Totale		77.330	Totale	42.906	81.262

Nell'accordo di programma era stata inoltre prevista la chiusura degli "Alloggi con servizi" di Verucchio e la riduzione dell'organico di un istruttore contabile da designare all'Ufficio di Piano.

Gli "Alloggi con servizio" di Verucchio sono stati definitivamente chiusi in data 31.03.2016.

Il Presidente dell'ASP, in adempimento all'accordo di programma, ha formalmente richiesto ai dipendenti con la qualifica di "Istruttore contabile" la disponibilità al trasferimento presso l'Ufficio di Piano. Nessuno degli interessati ha dato la propria disponibilità.

L'organico amministrativo dell'ASP Valloni Marecchia è stato ugualmente ridotto rispetto agli organici delle due ASP in quanto in data 31.10.2016 un dipendente Cat. D3 è stato collocato a riposo per raggiunti limiti di età.

Le previsioni triennali risultano le seguenti:

CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO 2016 (da Aprile a Dicembre)	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018
A) Valore della produzione			
1) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) rette	1.876.625,25	2.485.000,00	2.494.940,00
b) oneri a rilievo sanitario	1.234.623,58	1.648.102,00	1.654.694,41
c) concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona	525.953,22	680.190,00	680.190,00
d) altri ricavi	9.016,00	13.420,00	13.473,68
2) Costi capitalizzati			
a) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
b) quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate ad investimenti	822.487,33	1.095.700,00	1.095.700,00
3) Variazione delle rimanenze di attività in corso			
4) Proventi e ricavi diversi			
a) da utilizzo del patrimonio immobiliare	478.499,82	691.307,00	691.307,00
b) concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	902,00		
c) plusvalenze ordinarie			
d) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie			
e) altri ricavi istituzionali	12.699,00	16.932,00	16.932,00
f) ricavi da attività commerciale	160.028,00	212.997,00	213.848,99
5) Contributi in conto esercizio			
a) contributi dalla Regione			
b) contributi dalla Provincia	15.000,00	20.000,00	20.000,00
c) contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	561.680,00	775.000,00	775.000,00
d) contributi dall'Azienda Sanitaria			
e) contributi dallo Stato e da altri Enti Pubblici	25.791,00	34.388,00	34.388,00

f) altri contributi da privati			
TOTALE A)	5.723.305,20	7.673.036,00	7.690.474,08
B) Costi della produzione			
6) Acquisti beni:	87.487,38	116.650,00	117.233,25
a) beni socio sanitari	58.279,51	77.706,00	78.094,53
b) beni tecnico-economali	29.207,87	38.944,00	39.138,72
7) Acquisti di servizi	2.157.726,07	2.873.988,00	2.888.297,44
a) per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	136.183,27	38.800,00	38.994,00
b) servizi esternalizzati	953.849,92	1.284.947,00	1.291.371,74
c) trasporti	2.920,69	3.894,00	3.913,47
d) consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	8.265,00	11.020,00	11.075,10
e) altre consulenze	32.604,49	24.000,00	24.120,00
f) lavoro interinale e altre forme di collaborazione	614.898,31	965.000,00	969.825,00
g) utenze	226.520,35	302.455,00	303.967,28
h) manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	135.688,84	180.922,00	181.826,61
i) costi per organi istituzionali	7.800,00	12.100,00	12.100,00
j) assicurazioni	21.637,95	28.850,00	28.994,25
k) altri	17.357,25	22.000,00	22.110,00
8) Godimento di beni di terzi	4.365,00	5.878,00	5.907,39
a) affitti			
b) canoni di locazione finanziaria			
c) service	4.365,00	5.878,00	5.907,39
9) Per il personale	2.191.391,98	2.876.651,00	2.876.651,00
a) salari e stipendi	1.742.449,02	2.288.422,00	2.288.422,00
b) oneri sociali	431.691,29	566.529,00	566.529,00
c) trattamento di fine rapporto			
d) altri costi	17.251,67	21.700,00	21.700,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	830.837,35	1.107.783,00	1.107.783,00
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	24.218,93	32.292,00	32.292,00
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	806.618,42	1.075.491,00	1.075.491,00
c) svalutazione delle immobilizzazioni			
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	0,00	0,00	0,00
a) variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo socio-sanitari			
b) variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo tecnico economali			
12) Accantonamento ai fordi rischi	17.250,00	20.000,00	20.000,00
13) Altri accantonamenti	2.250,00	12.000,00	12.000,00
14) Oneri diversi di gestione	289.788,24	381.317,00	383.223,59
a) costi amministrativi	20.484,90	24.000,00	24.120,00
b) imposte non sul reddito	254.289,59	337.579,00	339.266,90
c) tasse	14.188,75	18.638,00	18.731,19
d) altri	825,00	1.100,00	1.105,50

e) minusvalenze ordinarie			
f) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie			
g) contributi erogati ad aziende non-profit			
TOTALE B)	5.581.096,02	7.394.267,00	7.411.095,67
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	142.209,18	278.769,00	279.378,41
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
a) in società partecipate			
b) da altri soggetti			
16) Altri proventi finanziari	15.060,40	20.000,00	20.000,00
a) interessi attivi su titoli dell'attivo circolante			
b) interessi attivi bancari e postali	15.060,40	20.000,00	20.000,00
c) proventi finanziari diversi			
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
a) su mutui			
b) bancari			
c) oneri finanziari diversi			
TOTALE C)	15.060,40	20.000,00	20.000,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
a) di partecipazioni			
b) di altri valori mobiliari			
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
a) di partecipazioni			
b) di altri valori mobiliari			
TOTALE D)	0,00	0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi da:	550,00	550,00	0,00
a) donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	550,00	550,00	0,00
b) plusvalenze straordinarie			
b) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinario			
21) Oneri da:	0,00	0,00	0,00
a) minusvalenze straordinarie			
b) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinario			
TOTALE E)	550,00	550,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	157.819,58	299.319,00	299.378,41
22) Imposte sul reddito	225.198,15	299.090,00	299.090,00
a) irap	169.186,15	224.407,00	224.407,00
b) ires	56.012,00	74.683,00	74.683,00
23) Utile o (perdita) di esercizio	-67.378,57	229,00	288,41

Nella previsioni dei conti economici degli anni 2017-2018 si è presupposto di mantenere gli stessi servizi gestiti nell'anno 2016.

I risultati d'esercizio del prossimo triennio sono molto condizionati dal mantenimento/rinnovo di convenzione di servizi con il Comune di Rimini unitamente al permanere dell'introito di locazione del Palazzo Valloni.

Nel 2017 si è previsto un aumento del costo del personale del 1% in funzione del rinnovo del Contratto Collettivo nazionale. Nel 2018 si è previsto l'aumento dello 0,5% del costo per l'acquisto di beni e servizi e l'aumento dello 0,4% per i ricavi per rette e oneri a rilievo sanitario.

4. Priorità di intervento, anche attraverso l'individuazione di appositi progetti

Per il triennio 2016 – 2018 la gestione dell'ASP Valloni Marecchia dovrà dare continuità agli obiettivi già iniziati o previsti dalle ASP soggette a fusione

4.1 Qualificazione e sviluppo di attività e dei servizi

L'Azienda deve dare continuità e consolidare i servizi tradizionali orientandoli verso una sempre maggiore qualità e attuare i progetti/interventi già previsti da accordi pregressi e dalla pianificazione zonale. Se saranno reperite le risorse necessarie, al fine di evitare situazioni di squilibrio economico, l'ASP potrà impegnarsi ad ampliare e sviluppare la propria attività assumendo in gestione nuove attività, senza escludere la possibilità di sperimentare nuovi servizi in modo efficace e con buoni esiti.

Nella piena autonomia gestionale che ne caratterizza l'attività, l'Azienda dovrà utilizzare tutte le leve a propria disposizione in termini di riduzione/razionalizzazione delle spese, ivi compresa la valutazione delle proprie modalità gestionali ed erogative, di aumento dei ricavi e di valorizzazione patrimoniale, anche assumendo un ruolo attivo nel recupero di fondi e donazioni.

Le difficoltà derivanti dalla grave situazione di crisi socio-economica del paese, impongono all'Azienda di dare risposte appropriate (efficacia) alla crescente complessità della domanda conciliando le necessarie razionalizzazioni (efficienza) al mantenimento della qualità che ha sempre caratterizzato l'azienda.

Per questo si dovrà dare attuazione ad un'attività di controllo di gestione costante in grado di fare emergere tempestivamente eventuali criticità per consentire gli opportuni interventi di correzione.

Tutta l'organizzazione e tutti i servizi gestiti dovranno garantire flessibilità, integrazione professionale e personalizzazione, così da potersi adeguare sia ai bisogni sempre più diversificati della popolazione anziana, sia alle richieste e agli input provenienti dagli utenti stessi, dalle loro famiglie e da tutti gli interlocutori che interagiscono con l'azienda.

Nei Nidi e Scuole d'Infanzia la gestione dovrà tendere ad una corretta progettazione ed organizzazione educativa, facendo leva sugli aspetti (spazi, tempi, relazioni e proposte educative) che ne consentono il raggiungimento.

Al fine dell'accreditamento dei servizi devono essere promossi la consapevolezza pedagogica, la coerenza delle azioni educative ed il miglioramento concordato e progressivo delle stesse, attraverso la valutazione dei processi educativi, utile anche ad alimentare una costante ricerca del miglioramento all'interno del servizio stesso.

Nell'ambito dello sviluppo delle attività educative, all'ASP è stata affidata, mediante concessione, da parte del Comune di Bellaria la gestione della scuola d'infanzia S. Allende.

4.2 Equilibrio economico e sostenibilità nel medio-lungo periodo

L'obiettivo del mantenimento dell'equilibrio economico, oltre ad essere condizione imprescindibile a livello normativo, diviene nell'attuale congiuntura economica un dovere da perseguire per tutti coloro che gestiscono risorse pubbliche e quindi anche per le aziende di servizi alla persona.

L'Azienda dovrà cercare di garantire un equilibrio economico stabile, attraverso la rispondenza tra tutte le tariffe applicate ed i costi assistenziali, sanitari, educativi, di supporto sostenuti destinando il surplus derivante dalla gestione patrimoniale al potenziamento, all'incremento e allo sviluppo di attività e progetti che qualifichino e rendano qualitativamente riconoscibile la prestazione dell'Azienda.

Il continuo e puntuale controllo dell'utilizzo dei budget, la tempestiva segnalazione di azioni non aderenti a quanto preventivato, il supporto nella ricerca di nuove risorse e nell'oculata gestione di quelle a disposizione dovrà costituire il modus operandi dell'intera gestione.

Diviene fondamentale la ricerca di finanziamenti e/o di nuove modalità di finanziamento, nonché il perseguimento di elevati livelli di redditività nella gestione del patrimonio immobiliare.

L'alienazione di beni patrimoniali non proficuamente coinvolti nell'attività aziendale consentirà di mettere a disposizione dei servizi, tradizionali o di nuova implementazione, risorse finanziarie senza alcun impatto sui risultati d'esercizio.

Come indicato precedentemente per l'anno 2016 si prevede un risultato economico negativo mentre si prevede di raggiungere il pareggio a partire dal 2017.

4.3 Innovazione organizzativa e gestionale

In presenza di risorse scarse la possibilità di incidere in tempi rapidi sulle scelte organizzative e operative dell'Ente diviene condizione essenziale. La nuova struttura organizzativa dovrà lavorare per progetti, con obiettivi chiari e definiti. Dovrà ovviamente essere volta prevalentemente a supportare l'erogazione dei servizi, a raccogliere e individuare le reali esigenze, a rispondere in tempi brevi alle richieste e ai bisogni, a semplificare le modalità di accesso ai servizi, a individuare puntualmente le procedure utilizzate definendole nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione e accessibilità.

La risorsa "personale", indispensabile per il funzionamento di ogni organizzazione, dovrà essere coinvolta, motivata, e supportata. Continuerà ad essere condizione imprescindibile la formazione di tutto il personale dipendente, sia per quanto riguarda la formazione obbligatoria, sia la formazione volta ad individuare specifici percorsi di crescita utili a valorizzare, migliorare e accrescere le performance di ogni figura.

La flessibilità, le mobilità interne e la multidisciplinarietà, dovranno guidare le scelte e le decisioni in tema di personale, individuando le reali competenze e potenzialità dei dipendenti coinvolgendoli e motivandoli nella loro crescita individuale e professionale per ottenere, di conseguenza, la crescita dell'intera azienda.

4.4 Comunicazione, coinvolgimento e partecipazione

Le difficoltà economiche generali hanno fatto emergere l'importanza del tessuto sociale e della collaborazione tra tutti i soggetti. Oggi diventa fondamentale il saper "fare rete": comunicare, partecipare e coinvolgere con e i vari portatori di interesse è il fattore discriminante nel realizzare con efficacia i servizi di competenza e gli obiettivi dati.

Dovrà pertanto continuare a potenziarsi l'integrazione con il territorio, generando e/o consolidando rapporti con le Associazioni di Volontariato, con il Privato Sociale, con il Terzo Settore; la trasparenza e il coinvolgimento nei processi decisionali degli Enti Istituzionali di riferimento

(Comune, Provincia, Regione, Azienda Sanitaria) e delle Organizzazioni Sindacali; la presenza di volontari; la fiducia e la correttezza nei rapporti con fornitori, affittuari e collaboratori; la sicurezza, il benessere organizzativo e il miglioramento del clima aziendale con il personale; l'interazione costante con gli utenti ascoltando e valutando suggerimenti e/o reclami.

4.5 **Promozione di progetti sociali**

Uno dei sistemi utili a "fare rete" consentendo il confronto tra parti diverse sulla realizzazione di interventi finalizzati allo sviluppo economico e all'integrazione sociale per il conseguimento di un obiettivo comune sono le partnership. La collaborazione tra soggetti pubblici e privati e la possibilità di utilizzare, verso uno scopo comune, know-how derivanti da background differenti e best-practice di settore consentirà all'Ente di ampliare la tipologia di servizi offerti e di soddisfare bisogni emersi e/o emergenti.

Nel prossimo triennio quindi l'ASP dovrà farsi parte attiva nell'individuare tali bisogni, nel valutare manifestazioni di interesse e progetti specifici, nell'implementare attività e servizi conseguenti.

Per il triennio 2016-2018 è prevista la realizzazione dei seguenti progetti innovativi e sperimentali:

1. Progetto denominato **"Amarcor caffè"** - avviato nel 2010 in collaborazione con l'Associazione Alzheimer di Rimini - prevede l'apertura di un giorno la settimana e, da ottobre 2014 l'apertura di due giorni la settimana, esperienza unica in ambito regionale, ha permesso di offrire una maggiore risposta alle persone affette da demenza e loro familiari.
2. Progetto distrettuale denominato **"Centro D'Incontro – Meeting Center"** - Progetto Sperimentale Avviato nell'ottobre del 2015, rivolto a persone con difficoltà cognitive che vivono al proprio domicilio e loro familiari. Il Progetto costruito in collaborazione con l'Università di Bologna – Dipartimento di Psicologia, Prof. Rabih Chattat, e con AUSL – Centro Esperto della Memoria, Comune di Rimini, SAA è stato approvato dal Distretto e finanziato con risorse del FRNA. Si tratta di un progetto innovativo per l'Italia realizzato all'interno di un Progetto Europeo che ha la finalità di avviare i Meeting Center e valutarne l'efficacia. I comuni coinvolti sono Milano, Bologna e Rimini. Il progetto Coordinato dall'ASP viene realizzato con la collaborazione attiva della Rete dei Servizi e delle principali Associazioni di Volontariato (Associazione Alzheimer Rimini, AUSER e Centro Servizi per il volontariato Volontarimini). L'iniziativa viene realizzata presso la Sala Polivalente del Centro ERP di via Pascoli, grazie alla collaborazione instaurata con ACER. Il Centro è aperto due giorni alla settimana mattina e pomeriggio, è stato aperto nel novembre 2015 ed il progetto sperimentale prosegue per tutto il 2016. Si evidenzia che la Regione Emilia Romagna, ha recepito la positiva esperienza realizzata anche nel nostro territorio inserendo il Meeting Center all'interno del Progetto Regionale Demenze DGR 990 del 27/6/2016.
3. Progetto Distrettuale denominato **"Monitoraggio Anziani e Disabili che vivono al domicilio"** - Progetto innovativo approvato e finanziato dal Distretto di Rimini con la finalità di monitorare l'assistenza domiciliare erogata dalle Cooperative operanti sul territorio e dalle Assistenti Familiari che collaborano con le famiglie. Il Progetto assegnato all'ASP prevede il coordinamento dell'attività di monitoraggio insieme al SAA distrettuale e all'Ufficio di Piano e lo svolgimento degli interventi a cura di una Responsabile delle Attività Assistenziali dipendente dell'ASP. Il Progetto stato avviato nel settembre del 2015, prosegue per tutto il 2016, prevede altresì la realizzazione di incontri di supporto/supervisione delle Assistenti Familiari, organizzati e coordinati dall'ASP con una Psicologa dedicata.
4. Progetto denominato **"Uno spazio di comunità, una casa per tutte le età"** - sull'area denominata "Podere Turchetta", ha l'obiettivo di creare uno spazio rivolto alla Comunità con la finalità di prevenire la fragilità e di sostenere un "invecchiamento attivo" anche in condizioni di

disabilità e malattia attraverso iniziative educative, con l'attivazione di una rete di solidarietà attiva intergenerazionale e interventi di supporto e sostegno alle persone. Il progetto, predisposto in stretta collaborazione con l'Assessorato ai Servizi sociali del Comune di Rimini, prevede il recupero dell'edificio esistente ed il suo inserimento in uno "Spazio Verde" rivolto a:

- bambini - adolescenti: la vicinanza con le scuole permette di creare progetti educativi condivisi, che favoriscono lo scambio intergenerazionale e la trasmissione delle tradizioni (es. la coltivazione e cura di semplici ortaggi e piante, il racconto delle ricette e di storia vissuta dalle persone);
- giovani: uno spazio per accogliere giovani con disabilità e/o marginalità; un progetto con la creazione ad es. per i giovani affetti da autismo del cosiddetto "orto strutturato", un modello semplice dove le persone che soffrono di disturbi dello spettro autistico possono lavorare in piena autonomia e possono toccare con mano il risultato del loro lavoro, effetto questo generato proprio dalla concretezza del lavoro agricolo;
- anziani: un progetto rivolto alle persone fragili per età e/o patologie correlate come il disorientamento e il deficit cognitivo in fase iniziale per i quali si prevede la creazione di uno spazio verde "protetto" quindi "sicuro" e liberamente fruibile dalle persone e loro familiari o caregivers che vivono al proprio domicilio, con penisole dedicate al ristoro e aggregazione, a contatto con il verde, condizioni queste che assumono una valenza "terapeutica" e di "sostegno alla terapia". Il giardino - parco "protetto" sarà realizzato vicino alla Casa mentre l'area a mare dell'edificio sarà destinata alle coltivazioni. L'intervento di recupero della casa colonica garantirà il mantenimento di uno spazio permeato del sapore della tradizione.

5. Progetto denominato **Sente-Mente**.

I Sente-Mente laboratori nascono nell'ambito del progetto nazionale "Sente-Mente Project") e rappresentano un'occasione di incontro per "allenarsi" ad una visione della demenza capace di valorizzare la vita, le emozioni e le possibilità che continuano ad esistere.

L'idea nasce da una domanda forte e dirompente: "La demenza è solo tempo di fatica, perdita, angoscia? Oppure tra le sue pieghe si nasconde ancora vita?"

E' impossibile non riconoscere le tragiche perdite che il deterioramento cognitivo, progressivo ed inesorabile, comporta. Tuttavia fermarsi a questa constatazione continua ed appellarsi unicamente alla ricerca di una qualche sostanza che possa un giorno debellare questo male, stronca la vita delle persone, malati, familiari e operatori, prima e più definitivamente della morte effettiva.

Da questa impellente necessità nasce l'impegno del progetto nazionale **Sente Mente Project**.

Le persone affette da demenza "sentono", usano altri canali ricettivi, ciò che è celato nel profondo è messo in luce da una sensibilità liberata dai muri della ragione e della logica.

E se i disturbi del comportamento fossero linguaggio? L'urlo disperato di persone che chiedono di essere comprese e non sedate?

Umanizzazione delle cure non significa solo prestare più attenzione alle esigenze e ai bisogni di chi viene assistito, ma anche coltivare la straordinaria bellezza dell'essere umano, a partire da chi le cure intende offrire.

Ecco allora che nuove conoscenze, nuove idee, nuove visioni sono necessarie.

Questa è la finalità dei Sente - Mente laboratori per le famiglie.

I Sente Mente laboratori sono rivolti ai familiari e a chi ama e si prende cura di una persona con demenza, che vive in Casa Residenza Anziani Verucchio

Gli incontri sono 12, gratuiti e mensili della durata di un'ora e mezza e si svolgono in gruppo. L'obiettivo è quello di aumentare la serenità interiore dei partecipanti, la capacità di vivere istanti di felicità nonostante la malattia, di vivere la demenza come tempo ancora di amore.

L'intento è quello di far conoscere alle famiglie le strategie per raggiungere alcuni obiettivi assistenziali nella cura del proprio caro, ma soprattutto trasmettere loro degli strumenti per la cura di se stessi, per ritrovare quel benessere interiore indispensabile per continuare a vedere le possibilità di vita oltre la demenza.

I laboratori saranno condotti da operatrici dell' ASP, che hanno conseguito la qualifica di Felicitatrici del Sente Mente Project, attraverso specifico percorso formativo (Sente – Mente training).

5. Modalità di attuazione dei servizi erogati e modalità di coordinamento con gli altri enti del territorio.

Le ASP sono pienamente inserite nel sistema integrato di interventi e servizi sociali, sistema che ha la principale finalità di garantire ai cittadini quei diritti di "cittadinanza sociale" fissati dalla Legge 328/2000 a livello nazionale e dalla legge 2/2003 a livello regionale e nel quale i Comuni e le loro Unioni hanno la funzione di governo complessivo.

Le ASP sono attori fondamentale di tale sistema, ed in primo luogo sono soggetti produttori e gestori di servizi a favore di anziani non autosufficienti.

I servizi principali dell'ASP Valloni Marecchia sono le Case residenza per anziani non autosufficienti (CRA) che sono gestite secondo le modalità definite dal sistema di accreditamento regionale, nel rispetto della pianificazione territoriale e delle disposizioni legislative attualmente vigenti.

I servizi (accreditati e non) erogati dall'ASP, organizzati con modalità sempre più omogenee, seguono un modello assistenziale-professionale di qualità condiviso dalle varie figure professionali, in una logica di multidisciplinarietà degli interventi che mettono **la persona al centro del servizio**, si richiama a tale proposito il Modello di Servizio Cura e Gentilezza predisposto congiuntamente all'Università degli Studi di Bologna – Prof. Chattat.

Per il triennio 2016 - 2018 si conferma una **"politica per la qualità"** delle attività aziendali, garantendo il governo dei processi, la tempestiva individuazione dei fattori di rischio e la giusta reattività.

Nella gestione dei servizi occorrerà continuare nel percorso già iniziato di progressiva inclusione degli stakeholders (portatori di interesse), garantire la partecipazione del cittadino utente, intensificare e rafforzare i rapporti con gli Enti committenti e migliorare la trasparenza circa l'operato dell'Azienda.

Nel triennio occorrerà perseguire i seguenti obiettivi:

- consolidare e sviluppare con i diversi interlocutori con cui l'Azienda si relaziona, la consapevolezza del ruolo che questa è chiamata a svolgere nella rete territoriale dei servizi con l'obiettivo di incentivare la partecipazione del personale;
- promuovere la conoscenza presso i principali portatori di interesse (dipendenti e familiari) dei meccanismi operativi dell'Azienda per aumentare la fiducia sulla sua capacità di governo;
- valorizzare il contributo insostituibile che le Associazioni presenti sul territorio e i singoli volontari stanno mettendo in campo per accompagnare e migliorare le performances dell'Azienda;
- garantire una tempestiva informazione ai portatori di interesse circa i progetti in corso, i loro sviluppi e le ricadute sugli stakeholder, anche al fine di attirare nuove fonti di risorse (sponsorizzazioni, donazioni).

All'interno di questa strategia comunicativa si dovrà tener presente la necessità di trovare sostegni economici ed iniziative innovative e sperimentali al di fuori dei normali circuiti di finanziamento.

6. Programmazione dei fabbisogni delle risorse umane e le modalità di reperimento delle stesse

Relativamente alla gestione delle risorse umane nel triennio 2016-2018 l'ASP Valloni Marecchia dovrà:

- approvare la nuova dotazione organica rendendola consona alla struttura organizzativa data dalla fusione delle due ASP che, nel rispetto dei principi aziendalistici di bilancio ed economicità, degli obblighi normativi e dei carichi di lavoro, permetta lo svolgimento delle attività e delle funzioni derivanti dai servizi gestiti, dalle norme in costante evoluzione, dalle scelte operate dall'amministrazione;
- definire e stipulare il contratto decentrato integrativo per la nuova ASP che contempli e disciplini i principali istituti contrattuali lasciati alla libera contrattazione locale;
- ricercare, promuovere e favorire percorsi di formazione, obbligatori e facoltativi, che qualifichino, valorizzino e stimolino il personale;
- operare per la condivisione, la diffusione e lo sviluppo di una cultura organizzativa basata su motivazione, capacità di adeguamento al contesto e al cambiamento, capacità relazionali, di lavoro in team e di confronto, disponibilità alla formazione e alla crescita professionale;
- effettuare le assunzioni di n.4 Operatori socio-sanitari a completamento della pianta organica necessari per il raggiungimento della "Responsabilità gestionale unitaria" presso la CRA 1 di Rimini ai sensi della disciplina regionale in materia di accreditamento dei servizi socio sanitari.

L'organico dell'ASP è distribuito per categorie secondo il sistema di classificazione del personale introdotto con il CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 31.03.1999.

Le previsioni di spesa del personale per il 2016 e per le annualità 2017 e 2018 prevedono l'impiego di personale così suddiviso:

Personale dipendente a tempo indeterminato n. 74 unità:

1. Servizi socio-assistenziali:
 - Coordinatore struttura n. 3
 - Operatori socio-sanitari n. 39
 - Assistenti di Base n. 1
 - RAA n. 7 (di cui 2 in assegnazione temporanea)
2. Servizi infermieristici:
 - Infermieri n. 7 (di cui una unità in distacco sindacale)
3. Servizi amministrativi: n. 10 (di cui una unità in comando presso altro ente - al 31.10.2016 un dipendente amministrativo è stato collocato a riposo per raggiunti limiti di età)
4. Servizi di supporto: n. 4
5. Servizi scolastici:
 - n. 2 insegnanti scuola infanzia (in comando dal Comune di Bellaria fino al 30.06.16 per la durata dell'anno scolastico sett-giu)
 - n. 1 operatore scolastico qualificato (in comando dal Comune di Bellaria per la durata dell'anno scolastico sett-giu)

Personale dipendente a tempo determinato:

1. Servizi educativi: durante la durata dell'anno educativo sett-luglio e calcolati in base al numero dei bambini. Il numero può variare per eventuali sostituzioni di maternità.
 - Educatori n. 15
 - Operatori scolastici qualificati n. 5

Personale con contratto di somministrazione: il personale somministrato viene utilizzato per le sostituzioni di assenze varie e ferie.

Valorizzazione e sviluppo delle risorse umane

Le politiche di gestione del personale devono costituire un sistema capace di orientare i singoli, promuovere la crescita professionale, garantire adeguata motivazione, che ne valorizzino le attitudini e le potenzialità.

La nuova interpretazione del lavoro infatti è coerente con i mutamenti che hanno interessato la composizione dell'attuale forza lavoro, che non è solo più istruita rispetto al passato, ma nutre anche aspettative diverse da quelle di un tempo. Ciò non significa che il lavoratore non cerchi più la soddisfazione dei tradizionali bisogni primari, che nel contesto lavorativo possono essere identificati nella retribuzione, nella sicurezza del contesto di lavoro e nella stabilità occupazionale. A differenza col passato, questi non sono gli unici obiettivi che i lavoratori si prefiggono oggi di raggiungere tramite il proprio agire lavorativo, al contrario sono mossi da un forte desiderio di sviluppo e di affermazione professionale e provano il bisogno di sentirsi parte a tutti gli effetti di un gruppo e ciò culmina nella collettiva necessità di vedere riconosciuta la centralità delle risorse umane in azienda.

Il raggiungimento degli obiettivi passa, pertanto, in primo luogo e necessariamente, attraverso **l'ottimizzazione del capitale umano** operante in azienda.

La priorità che ci siamo posti è quella di utilizzare al meglio le competenze di tutte le risorse umane che operano in ASP ed accompagnare la crescita dell'Azienda con l'obiettivo di ottimizzare i servizi e perseguire l'efficienza e l'efficacia degli stessi, anche nell'ottica dell'accreditamento dei servizi che rende indispensabile una particolare attenzione alle politiche del personale e all'organizzazione del lavoro.

La valorizzazione del ruolo e della visibilità dell'ASP non può che transitare dall'organizzazione qualificazione e motivazione delle risorse umane.

7.INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Case Residenza Accreditate

1) Indicatori di processo/risultato

Per le Case Residenza vengono adottati gli indicatori previsti dalla DGR Accreditamento nonché la Relazione Annuale sul servizio; gli indicatori prendono in esame tutti i processi assistenziali e sono oggetto di confronto con le altre strutture accreditate del Territorio. Gli standard di riferimento sono i dati medi territoriali.

2) Qualità percepita (grado di soddisfazione del servizio da parte di anziani residenti e famigliari)

Dal 2016 viene adottato lo strumento di rilevazione della soddisfazione del servizio predisposto dal Modulo Strutture dell'AUSL di Rimini, congiuntamente a tutte le strutture accreditate del territorio. Il questionario verrà personalizzato con alcune domande relative al modello di servizio dell'ASP.

Trattandosi di un nuovo strumento è stato definito uno standard che prevede un valore % medio di valori positivi in misura superiore all'80% di anziani e familiari;

E' stato indicato come ulteriore indicatore di soddisfazione la presenza di un numero di reclami presentati nel 2016 non superiore all'1% degli ospiti residenti (6 per la CRA di Rimini e 3 per la CRA di Verucchio).

SETTORE FINANZIARIO

Indice di Liquidità	Current ratio – Attività correnti/Finanziamenti di terzi a breve termine Quick ratio – Liquidità immediate e differite/Finanziamenti di terzi a breve termine
Indice di redditività	Indice di incidenza della gestione extracaratteristica Risultato Netto/Risultato Operativo Caratteristico (ROC) Indice di onerosità Finanziaria – Oneri finanziari / Capitale di terzi medio Indice di redditività lorda del patrimonio disponibile – Proventi canonici di locazione da fabbricati (abitativo e commerciale) e terreni / Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale Indice di redditività netta del patrimonio disponibile – Risultato analitico netto della gestione del patrimonio immobiliare disponibile / Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale
Indici di solidità patrimoniale	Indice di copertura delle immobilizzazioni = Capitale proprio e finanziamenti di terzi a medio e lungo termine/immobilizzazioni Indice di autocopertura delle immobilizzazioni = Capitale proprio / Capitale fisso (immobilizzazioni)

8 Programmi degli investimenti da realizzarsi

Relativamente agli investimenti da realizzarsi si riprende la programmazione già approvata dall'Assemblea dei Soci delle due ASP soggette a fusione.

I principali interventi previsti nel Piano Pluriennale degli Investimenti 2016-2018 sono i seguenti:

- lavori di ristrutturazione dei seguenti immobili:
 - intervento su fabbricati di via Aleardi;
 - intervento su fabbricato di Via Graf;
 - intervento su fabbricati di piazza Malatesta;
 - intervento su fabbricato di via Bilancioni 31;
 - intervento su edificio podere Turchetta;
 - intervento su edificio podere Marano e Vergiano Vecchio;
 - intervento su fabbricato "Palazzo Palloni" di corso D'Augusto 219/221;
 - intervento su fabbricato "I Tigli" di via D'Azeglio 13;
- ultimazione lavori di ristrutturazione fabbricato denominato "Palazzo Valloni" sito in corso D'Augusto 96A-96B;
- adeguamento delle strutture della Sede Istituzionale di via Di Mezzo n. 1 a quanto previsto dalla normativa sulla Sicurezza (legge 81/2008) e utili all'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi;
- interventi di manutenzione straordinaria incrementativa sui fabbricati istituzionali (Rimini, Verucchio, Santarcangelo di R.) e sugli impianti.

La programmazione degli interventi ritenuti rilevanti prevede la seguente priorità:

1. adeguamento delle strutture della Sede Istituzionale di via Di Mezzo n. 1 a quanto previsto dalla normativa sulla Sicurezza (legge 81/2008) e utili all'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi;

2. ultimazione lavori di ristrutturazione fabbricato denominato "Palazzo Valloni" sito in corso D'Augusto 96A-96B;
3. intervento su fabbricato di via Aleardi;
4. intervento su fabbricato di piazza Malatesta;
5. intervento su fabbricato di via Bilancioni 31;
6. intervento su edificio podere Marano e Vergiano Vecchio;
7. interventi di manutenzione straordinaria incrementativa sui fabbricati istituzionali (Rimini, Verucchio, Santarcangelo) e sugli impianti.

Ristrutturazione Palazzo Valloni (Cinema Fulgor)

In data 29.03.2016 è stato stipulato dall'ASP Casa Valloni il contratto di "Costituzione di proprietà superficaria a titolo oneroso" con il Comune di Rimini con il quale l'ASP costituisce e cede in favore del Comune di Rimini che accetta e acquista il diritto di proprietà superficaria del Fabbricato urbano denominato "Palazzo Valloni" sito a Rimini in Corso d'Augusto.

La costituzione del diritto di superficie implica la separazione tra la proprietà del suolo e la proprietà della costruzione soprastante o da costruire.

La fattispecie in oggetto (diritto di superficie a tempo determinato), diversamente da quanto accade nella cessione a tempo indeterminato, non realizza la definitiva compressione del diritto di proprietà. Alla scadenza del termine, infatti il concedente ritorna in pieno possesso del terreno o del fabbricato su cui era stato concesso il diritto di costruzione a favore del superficario.

L'operazione in questione genera in capo al concedente un ricavo di natura pluriennale di importo pari al corrispettivo riconosciuto dal superficario.

L'immobile oggetto della proprietà superficaria, attualmente allo stato grezzo, dovrà essere consegnato completamente finito a cura e spese dell'ASP. La durata della proprietà superficaria è stabilita in anni 35 dalla data di stipula del contratto. Il prezzo convenuto a corpo è pari a € 11.388.728,86 più interessi pari a € 3.890.763,01 che il Comune dovrà pagare a rate secondo un piano di pagamento approvato con Delibera Consigliare del Comune di Rimini n. 106 del 21.12.2015.

Il ricavo sopraindicato permette quindi di finanziare il costo per la ristrutturazione dell'immobile (Palazzo Valloni) quantificato in € 8.620.000,00. Per fare fronte alle deficienze di liquidità connesse ai costi di ristrutturazione, nelle more dell'incasso da parte del Comune, ASP Casa Valloni aveva già provveduto ad accendere un mutuo del valore di € 7.000.000,00.

A fronte del futuro incasso di €. 11.388.728,86, l'Asp iscriverà contributi in c/capitale da utilizzarsi per la sterilizzazione degli ammortamenti dell'immobile in argomento e, per la parte residua, da utilizzarsi per investimenti futuri, secondo le scadenze temporali dei relativi incassi.

A fronte dell'incasso di €. 3.890.763,01 l'Asp provvederà ad un loro utilizzo per "compensare" via via i costi di competenza del mutuo contratto. Per tale ragione nel conto economico pluriennale non sono stati contabilizzati né gli interessi passivi su mutuo né gli interessi attivi introitati dal Comune, trattandosi di importi analoghi, in virtù di quanto previsto nel contratto sottoscritto fra le parti al punto 11 dello stesso.

E' evidente che nel conto economico consuntivo gli stessi verranno evidenziati per competenza nelle rispettive poste di bilancio.

8.1 Gestione del patrimonio

I proventi derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare sono da sempre stati utilizzati per colmare il disavanzo derivante dalla gestione dei servizi.

L'obiettivo di un equilibrio economico stabile e sostenibile nel tempo dovrà liberare le risorse derivanti dalla gestione patrimoniale al fine di impiegarle nell'ampliamento e nel miglioramento dell'offerta dell'ASP.

L'Azienda si pone l'obiettivo, nonostante l'attuale crisi economica investa pesantemente anche il mercato immobiliare, di migliorare la redditività derivante dalla gestione del patrimonio, anche attraverso la dismissione di beni patrimoniali ritenuti non strategici per l'attività aziendale che potrà consentire di liberare risorse da destinare utilmente al recupero di altri beni patrimoniali.

La consistenza patrimoniale dell'ASP al 01.04.2016 risulta la seguente:

<i>fabbricati patrimonio indisponibile</i>	<i>indirizzo</i>	<i>località</i>	<i>comune</i>
Sede struttura	Via di mezzo, 1	Borgo Mazzini	Rimini
Casa di Via Bilancioni	Via Bilancioni, 31	Borgo Mazzini	Rimini
Ex Convento dei Servi	Via M. D'Azeglio, 15 P.T.	Centro Storico	Rimini
Depandance ex Convento Servi	Via M. D'Azeglio, 15/F	Centro Storico	Rimini
CRA e Centro Diurno Suor Angela Molari	P.zza Suor Angela Molari, 1	Centro	Santarcangelo di R.
Alloggi con servizi Suor Angela Molari	Viale Mazzini, 6	Centro	Santarcangelo di R.
CRA Verucchio	Via Monte Ugone, 13	Centro	Verucchio
<i>fabbricati patrimonio disponibile</i>	<i>indirizzo</i>	<i>località</i>	<i>comune</i>
Palazzina Piazza Malatesta	Piazza Malatesta	Centro Storico	Rimini
Ex Fulgor - Palazzo Valloni	Corso D'Augusto, 96/A	Centro Storico	Rimini
Palazzo Palloni	Corso D'Augusto, 223	Centro Storico	Rimini
Fabbricato I Tigli	Via M. D'Azeglio, 13	Centro Storico	Rimini
Casa Via Gadames	Via Gadames, 21		Rimini
Palazzina Via Aleardi n. 27	Via Aleardo Aleardi, 27	Lagomaggio	Rimini
Residence dei babbi	Via Arturo Graf, 14	Lagomaggio	Rimini
Celletta	Via San Martino in XX	San Martino in XX	Rimini
Fabbricato San Rocco	Via San Rocco	San Rocco	Verucchio
Fabbricato Montirone	Via Montirone	Montirone	Verucchio
Diritti 250/1000 in comproprietà indivisa su area urbana con Comune Santarcangelo	Via Suffragio	Centro	Santarcangelo di Romagna
Diritti 2052/2592 su fabbricato Santa Giustina	Via Vecchia Emilia 17	Santa Giustina	Rimini
Diritti 108/648 su fabbricato urbano Santa Giustina	Via Emilia 51 e 307	Santa Giustina	Rimini
Fabbricato in Via S. Andrea (disponibile con diritto di abitazione)	Via S. Andrea	Centro	Verucchio
<i>fabbricati su poderi</i>	<i>indirizzo</i>	<i>località</i>	<i>comune</i>

Casa Marano Ruffi	Via San Salvatore, 2	S. Salvatore	Rimini
Casa Colombarone	Via Casalecchio, 112	Aeroporto	Rimini
Casa Laguna	Via Montescudo, 348	Gaiofana/ Ospedaletto	Rimini
Casa Fonte Soardi	Via Covignano, 310	Cà Baldacci	Rimini
Casa Turchetta	Via Popilia, 69	Sacramora/ Nuova Fiera	Rimini
Casa Vergiano Vecchio	Via Marechiese, 474	Vergiano / F. Mavone	Rimini
Casa Marano	Via Marano, 25	Marano	Coriano
Casa Monte Tauro Molino	Via Montescudo, 79	SP 41 / Montescudo	Coriano
Casa Monte Tauro Piccioni	Via Montescudo, 91	Pian della Pieve	Coriano
Casa Monte Tauro Abbandonate	Via Riva Bianca, 15	Mezzanotte	Coriano
Poderi	indirizzo	località	comune
Podere Marano Ruffi	Via San Salvatore	S. Salvatore	Rimini
Podere Roncona	Via Casalecchio	Aeroporto	Rimini
Podere Colombarone	Via Casalecchio	Aeroporto	Rimini
Podere Santa Maria in Cereto	Via Masere	Ghetto Masere	Rimini
Podere Laguna	Via Montescudo	Gaiofana/ Ospedaletto	Rimini
S.Andrea dell'Ausa / Santa Cristina	Via Santa Cristina	Covignano	Rimini
Podere Fonte Soardi	Via Covignano	Cà Baldacci	Rimini
Podere Carboncina	Via San Martino in XX	Cà Baldacci	Rimini
Podere Gasperina	Via Osteria del Bagno	Osteria del Bagno	Rimini
Podere Viserba Chiesa	Via San Giovenale	Viserba Monte/ Fosso Sortie	Rimini
Podere Vergiano Vecchio	Via Marechiese	Vergiano / F. Mavone	Rimini
Podere Cà Torsani	Via Cà Torsani	Cà Torsani	Rimini
Podere Marano	Via Marano, 25		Coriano
Podere Monte Tauro Molino	Via Montescudo	SP 41 / Montescudo	Coriano
Podere Monte Tauro Piccioni	Via Montescudo	Pian della Pieve	Coriano
Podere Monte Tauro Abbandonate	Via Riva Bianca	Mezzanotte	Coriano
Podere Turchetta	Via Popilia	Sacramora/ Nuova Fiera	Rimini
Podere Montirone	Via Montirone	Montirone	Verucchio
Podere Selvafoasca	Via Selvafoasca	Selvafoasca	Verucchio
Diritti 250/1000 su Terreno in comproprietà indivisa con AUSL Romagna		Zona San Vito	Santarcangelo di Romagna
aree edificabili	indirizzo	località	comune
Area Severino Ferrari	Via Severino Ferrari	Lagomaggio	Rimini

Area Aleardi	Via Aleardi	Lagomaggio	Rimini
Parte podere Marano	Via Marano	SP31 / Flaminia Conca	Coriano

In riferimento alle previsioni dei proventi derivanti dalla gestione patrimoniale (contratti di locazione vigenti, contratti in corso di definizione,) per il triennio 2016-2018 si evidenzia quanto segue:

- **Fitti attivi da Fondi e Terreni**

In data 14.04.2016, è stato indetto un bando per la concessione, in un unico lotto, di n. 14 terreni per una superficie catastabile di ha 92.54.32 di cui coltivabili ha 88.02.00.

Il canone d'affitto ottenuto, a seguito dell'espletamento della gara, è pari a € 70.592,04 ad annata agraria. La competenze per tutti i terreni per l'anno 2016 è pari a € 15.645,33.

- **Fitti attivi da Fabbricati rurale**

Dal 2016 si è aggiunta questa voce che riguarda l'affitto di "Case Coloniche" precedentemente congiunte ai terreni, i quali, come indicato al punto precedente, stati tutti affittati in un unico lotto.

In tale voce troviamo l'affitto del fabbricato sito a "Marano ruffi" per € 4.200,00 e l'affitto del fabbricato "Montetauro Molino" per un valore di € 4.800,00.

Gli affitti di competenza per l'anno 2016 sono pari a € 6.750,00

- **Fitti da fabbricati urbani**

In tale voce troviamo gli affitti già indicati nel Bilancio di Previsione dell'ASP Casa Valloni a cui sono stati aggiunti gli affitti provenienti dall'ASP Valle del Marecchia e specificatamente l'affitto all'Unione di Comuni Valmarecchia relativa ad un'immobile sito a Santa Giustina (Rimini).

Si è mantenuto invariato per il triennio l'importo da canone di locazione di Palazzo Palloni. Qualora la Provincia comunicasse di recedere il contratto di locazione di Palazzo Palloni al termine del 2016, pur consapevoli della difficile situazione, l'ASP si attiverà per cogliere tutte le opportunità offerte dal mercato per mantenere l'equilibrio finanziario dalla gestione di tale patrimonio. In quest'ottica si è anche inserito Palazzo Palloni fra gli immobili su cui indirizzare risorse economiche per interventi di recupero e manutenzione straordinaria.

- **Fitti attivi attività istituzionali**

Comprende l'affitto al Comune di Rimini dell'Immobile "I Servi" sito a Rimini.

- **Fitti attivi e concessioni:**

Comprende le strutture istituzionali delle ASP (CRA 2 Rimini e CRA Suor Angela Molari di Santarcangelo) gestite, in accreditamento definitivo, da Cooperative Sociali.

Il Presidente dell'ASP Valloni Marecchia
(Arch. Ferri Giancarlo)